



Madonna della Via

Circolare della Famiglia Parrocchiale Madonna della Via - Caltagirone - Tel. ab. 0933.56966 cell. 339.3477860 - Pasqua 2011

Con Gesù a Gerusalemme

Carissimi parrocchiani e amici

sono trascorsi trentacinque anni dal lontano 23 Ottobre 1976 della nascita della nostra Parrocchia.

Anni pieni di avvenimenti della nostra vita comunitaria; momenti meravigliosi, momenti tristi e dolorosi, ma ormai è storia che continuerà, fra qualche settimana quando vivremo la dedizione della nuova Chiesa.



In questa attesa viviamo la Pasqua del Signore, prepariamoci ad un incontro vivo col Risorto, per rinnovare la nostra vita e la nostra comunità, protesa verso un futuro diverso e meraviglioso.

Le ultime tre settimane di Quaresima ci hanno presentato Cristo "Acqua" con la Samaritana; Cristo "Luce" col cieco di Gerico; Cristo "Vita" con Lazzaro.

La grande e Santa Settimana ci conduce con Gesù a Gerusalemme per vivere sacramentalmente, cioè realmente, la sua Passione salvifica, ora per ora: dall'Osanna, alla Cena, dal Getsemani al Calvario, della tomba sigillata alla tomba vuota.

La domenica di Pasqua con la presenza del Risorto e il dono dello Spirito, è uno spazio lungo una settimana per capire e vivere l'avvenimento: dell'Alleluia.

Il Signore è risorto dai morti, con la morte, calpestando la morte, ai morti nei sepolcri ha ridato la vita.

Vi aspetto numerosi al Triduo Pasquale per trasmettervi la gioia e la pace.

Buona Pasqua a tutti parrocchiani e amici.

Il Parroco
Sac. Vincenzo Guarino

Pasqua in Parrocchia

Sabato 9 Aprile

3° Edizione della Passione, Morte e Risurrezione di Nostro Signore. Rappresentazione itinerante. Ore 20,30

Lunedì 11- Sabato 16 Aprile

Esercizi Spirituali Giovani e Adulti
1° Turno ore 16,30
2° Turno ore 20,00

17 Aprile - Domenica delle Palme

Ore 9,30 S. Messa
Ore 10,45 Benedizione delle Palme in Via Giacalone S. Messa
Ore 19,00 S. Messa

Lunedì 18- Martedì 19 - Mercoledì 20
Ore 19,00 Preparazione del Triduo Pasquale

21 Aprile - Giovedì Santo

Ore 10,00 S. Messa Crismale in Cattedrale
Ore 19,00 Cena del Signore Offerta dei doni ai poveri
Ore 23,00 Adorazione Comunitaria

22 Aprile - Venerdì Santo

Ore 9,00 Ufficio delle Letture e canto delle Lodi
Ore 16,00 Liturgia della Passione
Ore 19,00 Processione del Cristo Morto

23 Aprile - Sabato Santo

Ore 9,00 Ufficio delle Letture e canto delle Lodi
Ore 22,30 Veglia Pasquale presso la palestra della Scuola della Fisicara.

24 Aprile - Domenica di Pasqua

SS. Messe: Ore 9,30- 11,00- 19,00

Lunedì 25 Aprile

Ore 9,00 S. Messa



Mosaico e mistero



È ormai possibile ammirarlo!

Ma non si deve guardarlo con gli occhi della pura ammirazione estetica, altrimenti si finisce per fermarsi a un livello solo superficiale, per quanto assolutamente interessante.

Il grande mosaico absidale della nuova chiesa parrocchiale presenta interessanti spunti di riflessione teologica e molteplici punti di contemplazione del mistero della redenzione.

Anzitutto l'Odigitria (Madonna della Via).

È collocata alla sinistra di chi guarda l'abside, in una posizione d'onore, su sfondo d'oro, a indicare la partecipazione alla gloria di Dio; ed è anche nell'atto di scendere verso l'aula, come a volersi fare compagna del cammino degli uomini nella loro storia, per guidarli e condurli a Cristo. È raffigurata, secondo tradizione, come Colei che indica la Via, Cristo suo Figlio, il quale è il Verbo incarnato che porta sulla terra il Logos (che è Egli stesso), rappresentato da un piccolo rotolo che reca sulla mano sinistra. Maria è la prima redenta e in Lei si può già contemplare il frutto della redenzione: l'umanità (il manto azzurro) è stata rivestita della divinità (il manto rosso).

Al centro della parete absidale, il rotolo si apre: il mistero di Cristo, vero Dio (fascia colore rosso) e vero uomo (fascia colore blu) dischiude la "Via" della salvezza, in orizzontale e in verticale. Infatti, è quella che va dal Getsemani al Sepolcro vuoto la via che lo stesso Signore Gesù ha percorso, dalla sofferenza alla morte/risurrezione. Ed è la via che ogni uomo deve percorrere, per non smarrire il senso della vita e per superare ogni difficoltà e ogni paura.

Il Cristo all'orto del Getsemani è raffigurato in preghiera (su una roccia a forma di calice), mentre l'angoscia lo assale e suda sangue. Sulla gradinata dell'ambone, l'angelo della risurrezione, che indica il sepolcro vuoto, annunciando la vittoria pasquale di Cristo. Lungo questa via, l'incontro nel giardino tra Gesù Risorto e Maria di Magdala, che, afferratelo, cerca di trattenerlo; ma Egli indica con la destra il Padre (che nei cieli ha la sua abitazione preziosa, rappresentata dalla luminosità e dall'oro della parte culminante del mosaico), la vera meta della via della salvezza.

Interessante il rapporto luce/tenebra con cui è espresso visivamente il mistero della redenzione: il Cristo sofferente ha come sfondo il buio, il nero, mentre il Risorto si staglia sull'oro del trionfo della luce pasquale.

Lo stesso rapporto, in maniera speculare, lo si ritrova espresso nella parete della penitenzieria (il luogo dove si celebra il sacramento della penitenza). Si tratta di una sorta di appendice necessaria, nel senso del bisogno di essere riammessi a percorrere il cammino della salvezza quando si sperimenta lo smarrimento del peccato. Il Cristo Risorto, Buon Pastore che conosce le pecore e da la vita per esse (il suo volto quasi si fonde con quello della pecorella smarrita) si carica sulle spalle le nostre iniquità e le nostre sofferenze e ci riporta nell'ovile, restituendoci al Padre. È rappresentato come Colui che è sollecito nel venire incontro all'uomo (è come se scendesse dalla parete), per farlo uscire dalle tenebre e ri-orientarlo alla luce.

Il mosaico "dialoga" con le "stelle polari" dell'aula liturgica (altare, ambone e battistero), in uno straordinario ordine compositivo che, già di per sé, è in grado di comunicare, attraverso il linguaggio simbolico, il senso dell'appartenenza cristiana e lo stupore di sentirsi "rapiti" dal mistero di Dio, per contemplarlo fin da quaggiù come somma e perenne Bellezza.

Padre Antonio Parisi

Settimana Indimenticabile

Rimarrà nella Storia della nostra Comunità la presenza in mezzo a Noi di P. Marko Rupnik con altri 13 artisti:

MARKO RUPNIK
TEODOZY BUDUYKEVYCH
YEHVEN ANDRUKHIV
RENATA TRIFKOVIC
MARIA STELLA SECCHIAROLI
EVA OSTERMAN
MANUELA VIEZZOLI
SILVANO RADAELLI
BOSTJAN RAVNIKAR
JOZE AVSEC
ANDREA CERIOLI
JUAN CARLOS GARCIA
ZHIMING YAN
SAMUELE CHERON

Abbiamo vissuto momenti indimenticabili e irripetibili.

Anzitutto ci ha stupiti la loro formazione spirituale, la loro unità armonia, laboriosità e i loro sacrifici.

Li abbiamo sentiti fratelli e sorelle in mezzo a noi decisi a realizzare quello che tutti noi possiamo ammirare. Grazie P. Marco per quello che hai saputo realizzare per noi, grazie per l'esempio che ci avete lasciato e soprattutto grazie per l'amore che ci avete dimostrato.

Busta Fac e Impegno Mensile

Tre volte all'anno: Natale, Pasqua, Festa Mariana, siamo soliti inviare alle famiglie la Busta Fac (Fraterno Aiuto Cristiano).

Questa busta aiuta a sostenere le moltissime spese che la parrocchia deve sostenere ogni mese: luce, gas, manutenzione, ostie, vino e le opere di carità ai più bisognosi che aumentano sempre di più e le entrate sono diventate limitatissime. Anche gli Impegni Mensili sono diminuiti di molto.

La parrocchia sta vivendo, economicamente un durissimo periodo. Col trasferimento nella nuova Chiesa le spese aumenteranno enormemente: sistemazione campane €10.000,00, amplificazione € 13.000,00, verniciatura banchi, sistemazione verde esterno, illuminazione interna ed esterna, armadi per la sacrestia ecc.....

Sono certo che ogni famiglia vorrà essere presente anche con una minima offerta per sentirsi presente nella realizzazione del grande sogno.

Il Parroco, Padre Renzo
e la Comunità Parrocchiale
Augurano
a S.E. Mons. Calogero Peri
a tutta la Chiesa Diocesana
agli amici e benefattori una
Santa Pasqua